



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore

Il Presidente

PROT. N. 18936
CL. 04.04.33/3011

Gentile Presidente, gentili Signori,

rispondo a Lei ed a quanti come Lei hanno espresso doglianze in merito all'operato del sottoscritto, con particolare riferimento al termine di tre giorni per l'invio di opinioni e suggerimenti in merito al testo di D. Lgs. di attuazione della nota Direttiva 2014/26 ed al tema del monopolio legale della SIAE. Ritengo anzitutto opportuno ricordare, per quanto occorrer possa, che il Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore è, ai sensi dell'Articolo 190 della Legge 22 aprile 1941, n.633, organismo di diretta consultazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, a guida del dicastero in materia di diritto d'autore. Il Comitato, ai sensi dell'Articolo 191 della medesima legge, ha una composizione prestabilita e la partecipazione ai suoi lavori è limitata ai componenti da tal norma individuati.

Malgrado ciò, e malgrado i ristretti limiti temporali, di cui scriverò oltre, abbiamo fatto quanto possibile per raccogliere i pareri ed i suggerimenti anche di quanti ai lavori del Comitato non possono partecipare in ragione delle ricordate norme di legge.

L'invio di tale Bozza, pur non essendo atto dovuto, era dunque frutto della nostra intenzione di fare quanto possibile per coinvolgere il più elevato numero di soggetti interessati, consapevoli che ciò avrebbe imposto un lavoro di stesura ancor più complesso ed articolato di quello sino ad allora svolto. Quanto al termine di tre giorni datoVi, preciso quanto segue. Fin dal mese di giugno di quest'anno, il Governo Italiano è destinatario di una procedura di infrazione per il ritardo nella attuazione della Direttiva 2014/26. A ciò si aggiunga che la Legge 12 agosto 2016 n.170, di delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2015 - è stata pubblicata in G.U. lo scorso 1° settembre.

Pertanto solo a partire da tal data abbiamo avuto contezza certa di quali fossero i parametri da rispettare nell'attuazione nazionale della Direttiva 2014/26. Per rispettare i termini temporali che permettessero l'esame del nostro testo da parte del primo Consiglio dei Ministri del prossimo mese di Ottobre, abbiamo imposto a tutti, in primis ai componenti del Comitato, di lavorare a tappe forzate. Malgrado i ristrettissimi tempi e, come sopra detto, consapevoli che l'allargamento



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore

della discussione anche a tutti Voi avrebbe reso più complesso l'iter, non ci siamo persi d'animo né sottratti a tale, ulteriore sfida; credetemi, assai difficile.

Con rammarico, dunque, rilevo che lo sforzo da noi compiuto di unire nella stesura del Decreto in oggetto le numerose componenti della comunità del diritto d'autore abbia dato vita, non ad una spinta aggregativa, bensì, fatti salvi alcuni sporadici casi, ad una polemica controproducente ed ad una richiesta di consultazione semplicemente inattuabile.

In merito, infine, al tema relativo all'articolo 180 ed al monopolio SIAE, rammento a tutti, come fatto anche ad altri in queste ore, che esso non rientra nelle scelte discrezionali operate da un organismo tecnico qual 'è il Comitato, che mi onoro di presiedere, ma rientra nell'alveo del dettato della citata Legge di Delegazione. Ritengo tuttavia che i soggetti interessati a contribuire dialetticamente all'edificazione di un quadro normativo interno coerente, possano seguire e sostenere il lavoro del legislatore, attraverso proposte costruttive nello spirito ed in aderenza della direttiva.

Certo di aver adeguatamente risposto alle Vostre missive, porgo a tutti i miei migliori saluti.

Roma, 05.10.2016

(Prof. Avv. Paolo Marzano)